

Il 13 novembre si è conclusa la ventesima spedizione dei Medici Volontari Italiani in Madagascar. E' stata **la ventesima per il Dott. Carlo Passeggi e la prima spedizione per me** e spero non sia l'unica.

Ho avuto l'occasione di partecipare grazie al mio papà, il quale mi ha chiesto se mi avrebbe fatto piacere seguirlo nella missione umanitaria.

Così il 27 ottobre siamo partiti, eravamo in 7: 5 medici specializzati in oculistica, Speranza ed io. Siamo stati ospiti da Suor Luciana e dalle Piccole Suore del Sacro Cuore di Gesù per tutta la durata della missione. Grazie a Loro, il progetto annuario dei Medici Volontari Italiani si è trasformato in realtà quotidiana per la popolazione malgascia.



Le suore sono presenti ad **Ambatondrazaka** come missionarie guidate da Suor Luciana che, con la sua grande forza d'animo e la sua iniziativa, ha costruito un dispensario dotato di ambulatori, farmacia, laboratori e di un'altra stanza adibita a sala operatoria grazie ai fondi raccolti dagli stessi medici mediante eventi a scopo benefico e finanziamenti provati. L'attività delle Suore oltre ad un'immediata assistenza infermieristica è principalmente di carattere spirituale e si concretizza nell'aiuto diretto ai poveri, ai carcerati, ai bisognosi. Quello in Madagascar è stato il viaggio più emozionante che io abbia mai fatto. Ho imparato molto: l'importanza delle piccole cose, il valore dei minimi gesti quali il sorridere alle persone quando le incontri per strada, il semplice dire grazie o prego. Ho sviluppato la consapevolezza di essere fortunata ad essere nata nella nostra realtà, ho appreso l'importanza dell'istruzione senza la quale non si può realizzare alcun progetto di crescita. Ho compreso l'importanza di avere la possibilità di potersi curare sempre, nelle migliori condizioni. Infine ho imparato il valore di pensare prima al prossimo e poi a me stessa, perché solo quando vedo le altre persone sorridermi riesco a star bene e ad essere soddisfatta di quel piccolo aiuto che davo in ambulatorio.

Tutti i medici mi hanno insegnato determinate nozioni in campo medico. Tutti mi hanno fatto amare quel posto e grazie all'affetto di Suor Luciana e di tutte le suore del Sacro Cuore non ho sentito la mancanza di casa, anzi, mi sono sentita accolta come fossi stata in una grande famiglia.

Ringrazio di cuore MVI per avermi accettata, dato la fiducia e l'opportunità di affrontare questa magnifica esperienza.

Marianna